

Cesare Sacchetti



Altro giro di volta del burattino Zelensky. Ora pare aver accettato di negoziare con la Russia a Gomel, in Bielorussia. Alla fine di questa storia, Zelensky si scoprirà isolato non solo sul piano internazionale, dove nessuno gli ha dato un sostegno militare concreto, ma anche su quello interno, visto che frange consistenti delle forze armate ucraine si sono già unite ai russi. Le probabilità che Zelensky sia stato già estromesso dal tavolo delle decisioni sono alte.

<https://t.me/rtnews/21293>

Telegram

RT News

⚡ CEASEFIRE TALKS: Ukraine confirms the meeting in Gomel region, Belarus - Russian delegation head

Subscribe to RT t.me/rtnews

t.me/cesaresacchetti/5579

26.1K

Caesar Sacchetti, Feb 27 at 13:43

L'AntiDiplomatico



Fonti russe riportano che l'Ucraina avrebbe accettato di incontrare la sua delegazione nella città bielorusa di Gomel. La decisione sarebbe arrivata dopo che Zelensky ha avuto una telefonata con Lukashenko. Lo riporta RIA Novosti

[@lantidiplomatico](#)

t.me/lantidiplomatico/15506

11.2K  Feb 27 at 14:41

Conflitto ucraino: è una questione di tempo

scenarieconomici.it/conflitto-ucraino-e-una-questione-di-tempo/

February 27, 2022

Febbraio 27, 2022 Giuseppina Perlasca



Dopo quattro giorni di conflitto dovrebbero iniziare presto le trattative dirette fra una delegazione ucraina e una russa al confine bielorusso-ucraino, a nord. Gli ucraini ritengono che la Bielorussia sia un paese belligerante, quindi non atto a essere sede dei colloqui, per cui c'è stata una concessione ad un incontro a metà strada, nei pressi del fiume Pripyat. Immagino una scena che include un ponte o qualcosa di simile.

Bene, c'è da sperare che si trovi un accordo che però non è particolarmente sicuro. I motivi sono diversi:

- trattare con una forza di occupazione in un paese non è cosa ordinaria, per ristabilire la pace.
- comunque le vere trattative dovranno svolgersi in territorio neutrale. L'Azerbaigian sembra l'area più probabile, in questo momento, perché non è membro diretto della NATO, anche se Zelensky ha indicato Varsavia.
- Non è detto che una tregua trattata ora si riveli, appunto, che solo una tregua.

Perché gli interessi sono ancora troppo divergenti. In questo momento Putin deve chiudere, anche perché il suo organismo militare deve avergli assicurato che le operazioni si sarebbero concluse in pochi giorni. La Prova? La chiusura degli aeroporti

nel sud della Russia (oltre una dozzina e non secondari, come Soci o Volgograd) è previsto si concluda il due marzo. Ogni data successiva significa uno sfondamento dei termini previsti dalla macchina russa. Nello stesso tempo Zelensky ha un po' meno fretta, o meglio ha fretta, ma il tempo gli è meno sfavorevole. Prima di tutto le armi inviate dalla NATO arrivano, soprattutto i missili Stinger e armi anticarro. Con 500 missili Singer, se arrivano al fronte, fai volare ben pochi elicotteri a bassa quota. Più tempo passa, più si alzerà la qualità e la quantità delle forniture in mezzi e armi, e più gente potrà scappare dai teatri bellici. Ovvio che Zelensky e gli ucraini abbiano interesse a chiudere presto, ma un po' meno che rispetto a Putin. Anche perché domani mattina aprono comunque anche in Russia le banche e non è chiaro, ora, che cosa succederà.

Per fare pressione Putin ha messo in massimo allarme le forze di dissuasione nucleare. Questo è indice di nervosismo. Perché essere così nervosi, quando si sta vincendo così facilmente e le sanzioni non avranno nessun effetto sulla Russia (e non ne avranno, nel breve termine)? Tra l'altro la minaccia militare della NATO era uguale due settimane fa, non è cambiata di una virgola per l'aver ridispiegato una forza rapida di 5000 uomini... Evidentemente c'è la paura che domani qualcosa non vada in Russia.

Oggi vedremo come vanno i colloqui, con grande realismo.

Putin e Zelensky si incontreranno domani

 hackthemoney.com/putin-e-zelensky-si-incontreranno-domani/

February 27, 2022



Dopo varie aperture e chiusure al dialogo tra i due contendenti, che ci sono state in questi primi tre giorni di guerra, pare che si sia arrivati ad una svolta per parlare di tregua.



Il portavoce della presidenza ucraino, **Sergy Nykyforov**, ha ufficialmente dichiarato che “in queste ore le parti **si stanno consultando su luogo e data**” (per l’incontro).

Data e luogo dell'incontro

Il presidente ucraino **Volodymyr Zelensky** e il presidente russo **Vladimir Putin** starebbero quindi discutendo, sempre secondo il portavoce, di un luogo e una giornata dove potere tenere i colloqui per una tregua, e la giornata papabile dovrebbe essere proprio domani. La località potrebbe essere un luogo situato sul confine tra Ucraina e Bielorussia, dopo che gli ucraini hanno rifiutato come luogo per l'incontro la città di Minsk.